

In questi casi quindi, tenuto conto che l'incremento si è verificato nel corso del tempo, potrebbe applicarsi la percentuale dello 0.60% sui primi tre milioni di incremento per l'intera durata della gestione; quella dello 0.40% sui successivi due milioni per un periodo pari alla metà della durata della gestione medesima; e quella dello 0.20% sulla ulteriore eccedenza per un periodo pari ad un quarto della gestione in parola.

Sembra comunque che l'adozione di questi temperamenti possa esser lasciata al criterio discrezionale della Direzione Generale e all'esame delle singole situazioni; in quanto, come si è già accennato, in parecchi casi, durante la medesima gestione, si sono avuti rimaneggiamenti territoriali con conseguenti spostamenti di portafoglio, non sempre, per il decorso del tempo, agevolmente accertabili; ed in quanto con criteri equitativi e caso per caso.

In questo campo rientrano, tra l'altro, gli Agenti Generali più antichi possono considerarsi tali quelli nominati fino a tutto il 1918 e ancora in carica - 18 in